



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo  
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Preg.mo prof. Giorgio Piras  
Direttore di Dipartimento di Scienze dell'Antichità  
Università La Sapienza  
Roma

Voglio esprimere le mie più vive congratulazioni all'Università di Roma 'La Sapienza' per il conseguimento del primato mondiale in 'Classics and Ancient History' nel QS Ranking by Subject 2021 pubblicato lo scorso 3 marzo, configurandosi quale l'unico Ateneo italiano a poter vantare un primo posto assoluto in tale prestigiosa classifica internazionale.

Anche in qualità di membro dell'Associazione NoiSapienza, è per me motivo di grande emozione che vi sia stato tale riconoscimento nel settore degli studi classici e in senso più lato umanistici, settore che costituisce peraltro l'ambito della mia formazione universitaria, in larga parte umanistica e legata allo studio del mondo antico, prima dello spostamento d'interesse per le lettere e la società moderne.

Tale primato riveste un ruolo tanto più importante in quanto assegnato a un campo di studi che è stato negli ultimi decenni negletto, quasi che l'innovazione, lo sviluppo e la ricerca scientifica siano legati prevalentemente alle cosiddette 'scienze dure' o tecnologiche, in un persistente dualismo cognitivo mentre oggi la sfida della Conoscenza è affidata alla capacità di far dialogare questi due ambiti con un approccio interdisciplinare. La stessa nozione di sviluppo sostenibile in senso ambientale, sociale e digitale (secondo la interpretazione della "Laudato si" ma anche della Agenda 2030) presuppone una attitudine alla visione di ampio respiro e alla riflessione sui cambiamenti epocali, come quelli che si stanno verificando nell'attuale cambio epocale, e quindi non può prescindere da una preparazione umanistica e classica unita al metodo scientifico e a competenze tecnologiche.

In questo ambito, 'La Sapienza', e specificatamente il Dipartimento di Scienze dell'Antichità da lei diretto, può vantare un pedigree illustre, alimentato da figure di rilievo quali Enzo Lippolis e Paolo Matthiae, il quale, distintosi per gli studi su Ebla, per primo ha voluto dare avvio a Summer School internazionali volte alla promozione della conoscenza della cultura italiana, stimolando



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo  
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

l'internazionalizzazione e il collegamento tra l'archeologia e le altre discipline anche non umanistiche, tra formazione e ricerca, promuovendo quella trasversalità di approcci e di metodologie necessaria negli studi odierni.

Grazie all'ex Rettore Eugenio Gaudio, l'Ateneo è stato in grado di aumentare la propria attrattività sulla scena internazionale, registrando un'inedita apertura europea. Tre anni fa, quanto presiedevo la Commissione Cultura ed Educazione del Parlamento Europeo, ho avuto modo di prendere parte all'inaugurazione della sede de 'La Sapienza' a Bruxelles, sede certamente da rafforzare per il ruolo chiave giocato nel favorire e rafforzare progetti, partenariati e collaborazioni a livello europeo. E proprio nei progetti europei si è distinto ancora il settore classico dell'Università con il recente conseguimento di importanti sovvenzioni dell'European Research Council.

Mi preme inoltre sottolineare come 'La Sapienza' rappresenti, assieme all'Università di Marsiglia, uno dei fondatori dell'Alleanza CIVIS - A European Civic University, che, promossa dal Programma UE Erasmus+, consente e facilita l'internazionalizzazione nella formazione e nella ricerca, permette la realizzazione di corsi e titoli condivisi, la mobilità internazionale di studenti, docenti e ricercatori universitari e lo scambio di idee, con possibilità di avviare plurime iniziative congiunte, di sviluppare un contesto integrato europeo per l'istruzione superiore e contribuire fattivamente alla costruzione di uno spazio europeo della educazione e della Istruzione superiore accanto a quello della Ricerca. Come sottolineato dal prof Gaudio nel suo mandato di Presidente dell'Alleanza CIVIS, il titolo stesso dell'iniziativa rimanda all'importanza rivestita dalla Roma antica, dalla cultura latina e dalla giurisdizione romana nel plasmare una cittadinanza consapevole e globale.

L'attenzione a mettere insieme e a stimolare l'interazione fra settori diversi ha costituito il perno altresì del toccante discorso della Rettrice Antonella Polimeni dal titolo 'Diseguaglianze, mobilità sociale e istruzione: quale ruolo per l'Università?', tenuto in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico svoltasi lo scorso 25 febbraio, che ho seguito da remoto. L'inaugurazione ha peraltro visto gli interventi di donne apicali, tra cui, oltre alla ricordata Rettrice, la Ministra per l'Università e ricerca, Maria Cristina Messa, nonché la scienziata, accademica e senatrice a vita della Repubblica italiana Elena Cattaneo - dimostrando la capacità dell'Ateneo di evolversi con i tempi.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo  
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Nel suo significativo intervento, la Rettrice ha indicato, accanto alle tre tradizionali missioni, una quarta missione, riguardante la capacità dell'Università di oggi di plasmare persone competenti e formate, capaci di esercitare una cittadinanza consapevole.

Per quanto mi concerne, mi sono iscritta alla Facoltà di Lettere de 'La Sapienza' nell'a.a. 1968/1969, laureandomi nel 1973, in un frangente storico caratterizzato da un grande cambiamento culturale e sociale, dall'emergere di movimenti studenteschi contrapposti e da profonde trasformazioni sociali. Ma anche da forme di intolleranza ideologica e violenza sfociate nei movimenti armati di nel terrorismo di destra e di sinistra. La mia formazione maturata in un liceo classico era di impostazione umanistica con un forte interesse per la storia romana, la filologia romana, la storia dell'arte, ma poi subentrò una presa di coscienza storico politica di cui mi sono poi laureata con Renzo De Felice, contro relatore il prof Rosario Romeo, in Storia dei partiti politici.

'La Sapienza', che allora era l'unica Università statale a Roma, ha sempre annoverare tra i suoi docenti studiosi illustri e intellettuali di prestigio e ritengo che tutt'ora l'Ateneo rappresenti una eccellenza in molte discipline, unendo solidità e innovazione, anche se come sempre avviene tra crisi e avanzamenti, sempre restando una nave scuola .

Ho tra i tanti uno specifico ricordo di quando , ancora matricola, da sempre convinta sostenitrice della libertà e contro ogni sopraffazione , proprio nella città universitaria organizzai con un tam tam telefonico una manifestazione silenziosa per onorare il sacrificio di Jan Palach, lo studente cecoslovacco di filosofia che si immolò a 19 anni , la mia stessa età, in piazza San Venceslao a Praga contro l'occupazione militare sovietica .Grande fu la mia sorpresa quando centinaia di studenti si raccolsero sotto la Minerva.

'La Sapienza' è stata per me il luogo e il tempo della crescita personale, della socializzazione legata a interessi culturali e valoriali della maturazione e della presa di coscienza della mia doppia vocazione quella culturale e letteraria e quella sociale e politica. Ma è tuttora un riferimento per incontri, seminari e progetti da condividere avvalendomi delle competenze e della vivacità culturale che la distingue. Come la collaborazione sui temi europei e del mediterraneo delle tecnologie applicate ai beni culturali o delle ricerche in campo archeologico.



Il Commissario Straordinario del Governo  
per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico  
dell'isola di Santo Stefano – Ventotene

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo  
e-mail ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Ambiti che sono oggetto del mio attuale incarico di Commissario di governo per il recupero dell'ex carcere borbonico di Santo Stefano in Ventotene.

Una nuova avventura in cui La Sapienza sarà coinvolta.

Con viva cordialità

Roma 15 marzo 2021

La Commissaria straordinaria  
Silvia Costa